ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

"M. FERRARA – G. MAROTTOLI"

via Galileo Galilei, snc - 85025 Melfi (PZ) – tel. 0972/24572

Email: pzic842009@istruzione.it **- PEC:** pzic842009@pec.istruzione.it **– Sito:** www.icferraramarottoli.edu.it

C.M. **PZIC842009 -** C.F. **85001290767 –** Codice Univoco: **UFDCNA**

I.C. STATALE - "M. FERRARA-MAROTTOLI"-MELFI
Prot. 0010495 del 15/12/2021
07 (Uscita)

PROTOCOLLO DELLE OPERAZIONI DI PULIZIA, DISINFEZIONE E SANIFICAZIONE
ANNO SCOLASTICO 2021/2022

RIFERIMENTI NORMATIVI

VISTO il D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

VISTO il DPCM 26 aprile 2020 "Il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 24 aprile 2020";

VISTO il DL 34 del 19 maggio 2020 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTA la Circolare del Ministero della Salute 5443 del 22 febbraio 2020 "COVID 19. Nuove indicazioni e chiarimenti" ;

VISTO il Rapporto ISS COVID-19 n. 3/2020, versione 31 marzo 2020, "Indicazioni ad interim per la gestione dei rifiuti urbani in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2";

VISTO il Rapporto ISS COVID-19 n. 19/2020 "Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico chirurgici e biocidi";

VISTO il Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020 "Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento";

VISTO il Protocollo di Pulizie adottato dall'Istituto Comprensivo Ferrara Marottoli il 21/09/2020 prot. n. 5851;

VISTE le Indicazioni Operative per la gestione di casi e focolai di SARS- CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia - Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 del 21 agosto 2020;

VISTA la circolare ministeriale n. 1107 del 22 luglio 2021 "Avvio dell'anno scolastico 2021/22. Nota di accompagnamento alle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021;

VISTO il D.M. n. 257 del 6 agosto 2021 di Adozione del "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022";

VISTO il Piano Scuola 2021- 2022;

si redige il seguente protocollo di pulizie che integra il DVR d'istituto.

PREMESSA, OGGETTO E SCOPO

Il protocollo, redatto in conformità con le Linee Guida INAIL "GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI PULIZIA, DISINFEZIONE E SANIFICAZIONE NELLE STRUTTURE SCOLASTICHE – Istruzioni per l'uso" del 2020, rappresenta la base su cui costruire la pianificazione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione all'interno dell'Istituto Comprensivo "Ferrara Marottoli" di Melfi.

Sulla scorta delle indicazioni contenute nel presente documento, della valutazione dei rischi, della specificità di ogni ambiente, dell'organizzazione, della tipologia di contratti in essere, il Dirigente scolastico con la collaborazione del DSGA e la consulenza del RSPP d'istituto, in qualità di Datore di lavoro ai sensi del d.lgs. 81/2008, redige il presente protocollo in cui sono riportate istruzioni specifiche, sono attribuiti compiti e responsabilità ed è definita la frequenza delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle diverse aree che compongono l'istituto scolastico.

Sulla base del cronoprogramma qui indicato, il DSGA redigerà uno specifico piano di pulizie per i collaboratori scolastici.
Si precisa che l'Istituto ha provveduto ad adottare un Protocollo di Pulizia nell'a.s. 2020/2021, come sopra riportato.

Il raggiungimento degli obiettivi fissati relativamente all'attività di pulizia, disinfezione e sanificazione sono ricollegabili anche all'attività di informazione e formazione rivolta in primis a tutto il personale direttamente coinvolto e poi a tutti gli utenti.
L'informazione viene garantita tramite:

- ❒ la cartellonistica affissa all'interno dei vari spazi dell'istituto che illustra a tutta l'utenza procedure e modalità d'intervento;
- ❒ l'invio a tutto il personale di brochure informative.

La formazione viene garantita tramite specifici corsi on line o in presenza, a cui tutto il personale è obbligato a partecipare, tenuti dal RSPP.

Si ricorda che il rispetto di alcune regole basilari di igiene personale e di modalità d'uso di locali e di attrezzature consente di raggiungere più agevolmente quanto prefissato a tutela di tutti coloro che, a qualsiasi titolo, frequentano i locali stessi.
Per tale ragione, la condivisione e la massima collaborazione da parte di tutti costituiscono dei tasselli fondamentali al raggiungimento di risultati efficaci.

In allegato sono fornite schede distinte per ambiente, in cui sono riportate le attività di pulizia, disinfezione e sanificazione da svolgere. Si allega, inoltre, il documento per la creazione del ***Registro di pulizia e sanificazione*****,** che sarà compilato ad opera di ogni collaboratore nei diversi momenti della giornata e riposto in un portalistini presente in ogni plesso. La documentazione prodotta sarà conservata e vidimata dal DSGA.

Una corretta igiene e disinfezione dei locali scolastici o degli ambienti in cui è prevista la presenza di molte persone costituisce un buon punto di partenza alla lotta alle infezioni, ai contagi e alle allergie in qualsiasi tempo.

INTRODUZIONE

Il presente "MANUALE OPERATIVO PULIZIA E IGIENIZZAZIONE" è redatto per organizzare le attività di pulizia e disinfezione degli edifici scolastici.

Parti di particolare interesse del documento sono:

- definizione del concetto di pulizia, disinfezione e sanificazione
- la descrizione delle procedure di igienizzazione
- alcune procedure di dettaglio specifiche per la pandemia da Covid-19
- smaltimento di mascherine e altri DPI
- il cronoprogramma delle attività di pulizia ed igienizzazione
- l'identificazione dei prodotti igienizzanti e/o disinfettanti da utilizzare
- disinfezione dei locali in caso di soggetto sintomatico

DEFINIZIONE DI PULIZIA, DISINFEZIONE E SANIFICAZIONE

Spesso i termini pulizia, disinfezione e sanificazione vengono utilizzati come sinonimi, ma si intendono nella realtà complessi procedimenti e operazioni molto diversi, realizzati con metodologie e prodotti differenziati che si pongono obiettivi diversi.

Il D.M. 7 luglio 1997, n. 274 "*Regolamento di attuazione degli articoli 1 e 4 della L. 25 gennaio 1994, n. 82, per la disciplina delle attività di pulizia, di disinfezione, di disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione*" fornisce le seguenti definizioni:

- sono attività di **PULIZIA** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporcizia da superfici, oggetti, ambienti confinati e aree di pertinenza;
- sono attività di **DISINFEZIONE** quelle che riguardano il complesso dei procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti confinati e aree di pertinenza mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni;
- sono attività di **DISINFESTAZIONE** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a distruggere piccoli animali, in particolare artropodi, sia perché parassiti, vettori o riserve di agenti infettivi sia perché molesti e specie vegetali non desiderate. La disinfestazione può essere integrale se rivolta a tutte le specie infestanti, ovvero mirata se rivolta a singola specie;
- sono attività di **DERATTIZZAZIONE** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni di disinfestazione atti a determinare o la distruzione completa oppure la riduzione del numero della popolazione dei ratti o dei topi al di sotto di una certa soglia;
- sono attività di **SANIFICAZIONE** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante l'attività di pulizia e/o di disinfezione e/o di disinfestazione, ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni del microclima per quanto riguarda la temperatura, l'umidità e la ventilazione ovvero per quanto riguarda l'illuminazione e il rumore.

Le diverse azioni messe in essere in un ambiente scolastico tendono a concorrere ad una salubrità degli ambienti che portano ad una migliore qualità della vita degli studenti, dei lavoratori e dei frequentatori diminuendo la probabilità di diffusioni di microrganismi portatori di infezioni.

La pulizia delle superfici e degli ambienti è l'azione preliminare da effettuare e indispensabile per una eventuale successiva disinfezione. La disinfezione non risulta efficace se attuata su superfici non precedentemente pulite.

Le operazioni di pulizia all'interno dell'istituto scolastico sono inquadrate come:

- **pulizie ordinarie**: comprendono attività di pulizia di carattere continuativo e programmato, solitamente con frequenza giornaliera;
- **pulizie periodiche**: comprendono attività di pulizia più profonda a periodicità più lunga da svolgersi con frequenze prestabilite;
- **pulizie straordinarie**: comprendono interventi imprevedibili richiesti per esigenze occasionali o emergenziali; dopo un'adeguata valutazione dei rischi, la programmazione deve essere rivista, anche in base alla destinazione d'uso dell'ambiente stesso e dei flussi di persone.

Le operazioni di pulizia devono essere condotte possibilmente negli orari, nei periodi e nei luoghi in cui non sono presenti persone in modo da non creare interferenze o rischi rispetto alla normale attività scolastica.

INFORMAZIONE AI TEMPI DEL COVID - 19

I lavoratori e chiunque entri all'interno della struttura scolastica (lavoratori, studenti, genitori, ditte esterne) sono informati, attraverso apposita cartellonistica, circa le disposizioni delle Autorità su:

- l'obbligo di restare a casa con febbre oltre 37.5°. In presenza di febbre (oltre i 37.5°) o altri sintomi influenzali vi è l'obbligo di rimanere al proprio domicilio e di chiamare il proprio medico di famiglia e/o l'Autorità sanitaria.
- l'accettazione di non poter entrare o permanere in Istituto e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo: sintomi di influenza, febbre, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Datore di lavoro nel fare accesso in Istituto. In particolare: mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene.
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il Datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA NELLA SCUOLA

Al punto 11 del Protocollo condiviso allegato al DPCM 26 aprile 2020 si riportano le indicazioni da seguire nel caso in cui una persona presente nell'Istituto scolastico sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria, quali la tosse:

- lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali;
- la scuola procede immediatamente ad avvertire le Autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute;
- la scuola collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in Istituto che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'azienda potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente l'Istituto, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria;
- il lavoratore/studente/visitatore/personale esterno al momento dell'isolamento, deve essere subito dotato ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica.

SORVEGLIANZA SANITARIA

Al punto 12 del Protocollo condiviso allegato al DPCM 26 aprile 2020 si indica che:

- la sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. Decalogo);

- ❒ vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia;
- ❒ la sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale, sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio;
- ❒ nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il Datore di lavoro e i RLS/RLST;
- ❒ il medico competente segnala all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy;
- ❒ il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità sanitarie. Il medico competente, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, potrà suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori;
- ❒ alla ripresa delle attività, è opportuno che sia coinvolto il medico competente per le identificazioni dei soggetti con particolari situazioni di fragilità e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID 19.

Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID-19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, di cui al d.lgs 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischio e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID – 19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO – PULIZIA E SANIFICAZIONE

Nel DPCM 26 aprile 2020 è previsto il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro, che al punto 4) prevede alcune indicazioni di massima anche sulla pulizia e sanificazione dei locali:

- ❒ l'azienda assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago;
- ❒ nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute, nonché alla loro ventilazione;
- ❒ occorre garantire la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti, sia negli uffici, sia nei reparti produttivi;
- ❒ l'azienda, in ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute, secondo le modalità ritenute più opportune può organizzare interventi particolari/periodici di pulizia ricorrendo agli ammortizzatori sociali (anche in deroga);
- ❒ nelle aree geografiche a maggiore endemia o nelle aziende in cui si sono registrati casi sospetti di COVID-19, in aggiunta alle normali attività di pulizia, è necessario prevedere, alla riapertura, una sanificazione straordinaria degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, ai sensi della circolare 5443 del 22 febbraio 2020;
- ❒ è obbligatorio che le persone presenti in azienda adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani;
- ❒ l'azienda mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani;
- ❒ è raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone;
- ❒ i detergenti per le mani di cui sopra devono essere accessibili a tutti i lavoratori anche grazie a specifici dispenser collocati in punti facilmente individuabili.

CIRCOLARE 5443 DEL 22 FEBBRAIO 2020: PULIZIA DI AMBIENTI NON SANITARI

"**In stanze, uffici pubblici, mezzi di trasporto, scuole e altri ambienti non sanitari dove abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19 prima di essere stati ospedalizzati verranno applicate le misure di pulizia di seguito riportate.** A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di **ipoclorito di sodio allo 0,1% dopo la pulizia**. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare **etanolo al 70%** dopo la pulizia con un detergente neutro. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe) e deve seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione). Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari. La biancheria da letto, le tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, addizionare il ciclo di lavaggio con candeggina (o prodotti a base di ipoclorito di sodio)".

Si sottolinea quindi come le indicazioni sopra riportate si riferiscano ad una situazione particolare, non ordinaria e quotidiana.

Tanto ciò premesso, si riporta qui di seguito quanto indicato dal CTS nel verbale n. 34 del 12 luglio 2021.

Nell'eventualità di caso confermato di positività a scuola, relativamente alla sanificazione straordinaria da effettuarsi in conseguenza, il CTS indica che questa:

- va effettuata se non sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura;
- non è necessario sia effettuata da una ditta esterna;
- non è necessario sia accompagnata da attestazione o certificazione di sanificazione straordinaria;
- potrà essere effettuata dal personale della scuola già impiegato per la sanificazione ordinaria.

I DISPOSITIVI DI PREVENZIONE INDIVIDUALE (DPI)

I Dispositivi di protezione individuale (DPI) sono attrezzature utilizzate allo scopo di tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori (guanti, occhiali, visiere, maschere facciali filtranti, scarpe, ecc.). Il loro utilizzo è raccomandato quando, nonostante l'applicazione delle misure di prevenzione e protezione collettive, i rischi cosiddetti "residui" non sono eliminati o ridotti a livelli accettabili e devono essere ulteriormente contenuti.

Gli indumenti da lavoro non sono DPI (tute, camici, ecc.) e non proteggono il lavoratore dai rischi specifici, servono per evitare di sporcare o contaminare gli abiti civili e devono essere tolti quando il lavoratore abbandona l'area di lavoro, riposti separatamente dai normali indumenti e, se necessario, disinfettati, puliti o sostituti.

Nell'attività di pulizia e sanificazione, essenzialmente è necessario proteggersi dagli agenti chimici e da eventuale presenza di agenti biologici. Il contatto con gli agenti biologici può avvenire in vari modi: attraverso la pelle, le mucose, le vie aeree, l'ingestione accidentale o per via parenterale anche tramite morsi, graffi e punture di insetti.

Pertanto, sono necessarie le seguenti protezioni, come meglio specificato nelle tecniche e nelle schede:

- ***Protezione delle mani***: guanti per la protezione da agenti chimici, agenti biologici, tagli, traumi meccanici, ecc.
- ***Protezione degli occhi***: occhiali, visiere e schermi per la protezione da schegge, schizzi, manipolazione di agenti chimici, rischio di contatto con agenti biologici, ecc.
- ***Protezione delle vie respiratorie***: maschere, semi-maschere, facciali filtranti e autorespiratori. per la protezione da presenza di inquinanti tossici, irritanti, nocivi per le vie respiratorie in una determinata concentrazione o di agenti biologici trasmissibili per via aerea.
- ***Protezione degli arti inferiori***: calzature da lavoro per proteggere da contaminazione da materiale biologico, scivolamenti e cadute dovute a irregolarità del piano di appoggio o eventualmente bagnato da lubrificanti, ecc.

Non sono da confondere con i DPI le mascherine chirurgiche, che invece sono dispositivi medici.
Le protezioni per i lavoratori sono relative quasi esclusivamente all'uso di prodotti per la pulizia, alla protezione da eventuali contatti o schizzi di secrezioni organiche, nonché da diffusione di virus per via aerea. Pertanto, tutto il personale interno o esterno durante le attività di pulizia ordinaria o straordinaria, di disinfezione e sanificazione, nonché laddove sia presente un caso confermato, probabile o sospetto di una positività al COVID – 19, dovrà utilizzare maschere FFP2.
I DPI sono consegnati ai dipendenti dal DSGA, in base alle caratteristiche dei dispositivi stessi e all'uso che ciascun lavoratore ne fa durante l'attività lavorativa.
Il DSGA segnala al DS la necessità di acquisto di ogni DPI, anche valutando la necessità di eventuali scorte.
I DPI sono consegnati al dipendente, previa attestazione di consegna tramite firma e indicazione della data, in modo da distribuire in numero adeguato se monouso o poterli sostituire a tempo debito in caso di dispositivi riutilizzabili.
Anche questi dispositivi subiscono l'usura dovuta a:

1) invecchiamento del materiale;
2) mancata o parziale manutenzione dello stesso;
3) pulizia.

Il DSGA effettuerà monitoraggi periodici, in relazione alla tipologia del DPI, al fine di valutare l'usura dei dispositivi e la loro necessità di sostituzione, soprattutto laddove non appare possibile garantirne il corretto funzionamento.
Il personale dovrà segnalare al DSGA la necessità di integrazione o sostituzione dei DPI già consegnati, nel momento in cui ha terminato la scorta personale, nel caso di dispositivi monouso, in caso di malfunzionamento o di rottura.
Per quanto riguarda i DPI, l'Istituto Comprensivo "Ferrara Marottoli" mette a disposizione di tutti i lavoratori:

- Mascherine tipo FFP2, da utilizzare per la sanificazione di ambiente dove sia soggiornato un soggetto sospetto COVID
- Mascherine chirurgiche
- Occhiali in plastica
- Visiere
- Guanti in nitrile

Inoltre, per evitare imbrattamenti degli indumenti, vengono assegnati ad ogni collaboratore scolastico camici in tela di cotone.

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI DPI

Oltre alla formazione generica e specifica prevista In ottemperanza agli articoli 36 e 37 del d.lgs. 81/2008, il personale coinvolto nelle operazioni di pulizia è obbligato a partecipare a momenti

formativi sui metodi idonei di pulizia e igiene ambientale, sull'utilizzo appropriato di detergenti e disinfettanti, sulle misure di prevenzione e protezione individuale, sui criteri e modalità di verifica della corretta esecuzione di tali operazioni, sul complesso delle misure adottate cui l attenersi e, in particolare, sul corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

DETERSIVI, DETERGENTI E DISINFETTANTI

Durante l'emergenza sanitaria tipo COVID-19, i disinfettanti che sembrano avere i migliori risultati sono l'etanolo, i sali di ammonio quaternario (es. cloruro di didecil dimetilammonio - DDAC, cloruro di alchil dimetilbenzilammonio, ADBAC), il perossido d'idrogeno, l'ipoclorito di sodio e altri principi attivi.

Le concentrazioni da utilizzare e i tempi di contatto da rispettare per ottenere una efficace azione disinfettante sono dichiarati sull'etichetta apposta sui prodotti disinfettanti stessi, sotto la responsabilità del produttore. Il produttore stesso al fine di ottenere l'autorizzazione del prodotto come presidio medico chirurgico o del prodotto biocida deve presentare test di verifica dell'efficacia contro uno o più microorganismi bersaglio.

I presidi medico-chirurgici (PMC) disponibili in commercio sul territorio nazionale per la disinfezione della cute e/o delle superfici sono, per la maggior parte, a base di principi attivi come ipoclorito di sodio, etanolo, propan-2-olo, ammoni quaternari, clorexidina digluconato, perossido di idrogeno, bifenil-2-olo, acido peracetico e troclosene sodico, alcuni dei quali efficaci contro i virus. I prodotti disinfettanti contenenti i principi attivi approvati ai sensi del BPR (Regolamento UE 528/2012) sono autorizzati e disponibili sul mercato europeo classificati come "biocidi".

Si invita l'utenza a prendere visione delle schede dei prodotti utilizzati.

ATTREZZATURE PER LA PULIZIA

Saranno utilizzati:

- per la spolveratura a umido e detersione normali detergenti;
- per la disinfezione procedure di sanificazione che includano l'utilizzo dei comuni disinfettanti, quali ipoclorito di sodio (0,1% - 0,5 %), etanolo (62– 71 %) o perossido di idrogeno (0,5%) per un tempo di contatto adeguato.
- per alcune attività potrebbero essere utilizzati prodotti allo stesso tempo detergenti e disinfettanti

I prodotti detergenti/disinfettanti sono, ove possibile, scelti tra quelli che introducono il minor rischio sia dei lavoratori che degli studenti e quelli che sono stati sperimentati clinicamente in relazione alla possibilità di indurre allergie, asma od altri fenomeni respiratori e possedere una documentazione di rischio con idonei simboli riportati in etichetta e sulla scheda dati di sicurezza.

Per effettuare le pulizie quotidiane, i collaboratori scolastici hanno a disposizione:

- Panni-spugna differenziati per codice colore e teli monouso per la spolveratura (si sconsigliano le normali spugne, perché facilmente inquinabili)
- Scope trapezoidali e scope tradizionali
- Asta pulivetro, vello lavavetro
- Sistema MOP (uno per i servizi igienici e altro per gli altri ambienti)
- Macchina lava – asciuga pavimenti
- Lavatrici presenti nelle Scuola dell'Infanzia Bicocca - Valleverde e nella Scuola Primaria Marottoli (utilizzabile anche dalla Scuola dell'Infanzia Marottoli)

MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE

Tutto il materiale per la pulizia deve essere regolarmente pulito dopo l'uso in quanto spugne, stracci, telini possono essere importante veicolo di contagio di infezioni o patologie; ove possibile si utilizzerà materiale monouso.

Alla fine delle operazioni di pulizia le frange MOP, le garze, i panni devono essere lavati con acqua calda e disinfettati. È possibile effettuare il lavaggio in lavatrice ad alta temperatura (maggiore di 60° C) che consente una più efficace pulizia e un'adeguata disinfezione a calore.

In alternativa alla lavatrice, si deve eseguire la pulizia manuale in un lavandino, seguita da immersione in soluzione acquosa di cloro allo 0,5% per almeno 10 minuti, avendo cura di eseguire separatamente il lavaggio dei materiali precedentemente usati per la pulizia del bagno dai materiali utilizzati in altri ambienti.

Evitare di lasciare in ammollo gli stracci per periodi superiori a quelli necessari per una corretta disinfezione (10-20 minuti). Tutti i contenitori (secchi, anche quelli del MOP) usati per le operazioni di pulizia, le scope delle latrine e altre attrezzature per i servizi igienici devono essere lavati con acqua e detergente e successivamente disinfettati con una soluzione acquosa di cloro allo 0,5% per almeno 10 minuti. L'umidità favorisce la crescita microbica: gli stracci, le spugne, le frange, le scope delle latrine vanno asciugati in ambiente aerato, quando è possibile con l'esposizione diretta al sole.

CONSERVAZIONE DELLE ATTREZZATURE

Tutte le attrezzature in uso per la pulizia dei diversi ambienti devono essere rigorosamente riposte in luoghi chiusi a chiave, destinati a ripostiglio per la conservazione di tutti i prodotti e le attrezzature.

È necessario mantenere, nei limiti del possibile, le confezioni originali dei prodotti con relative schede tecniche e schede dati di sicurezza facilmente disponibili e consultabili.

Dopo l'uso, richiudere accuratamente le confezioni del detergente e del disinfettante.

È fondamentale etichettare e riporre materiale e strumenti a seconda delle aree (materiale separato per bagni, cucine, aule e sezioni) e a seconda dell'utilizzo (per water, lavandino, altre superfici). Questo, oltre a rispondere a esigenze igieniche, faciliterà l'utilizzo delle attrezzature da parte di tutti.

Nel caso occorra travasare i prodotti (ad esempio quando la fornitura è in confezioni molto grandi o in forma solida da sciogliere o necessita una diluizione), i nuovi contenitori devono essere chiaramente etichettati, indicando il nome del prodotto la classificazione di rischio.

In ogni plesso dell'istituto sono stati identificati luoghi adatti alla conservazione dei materiali sopra indicati.

COMPITI E RESPONSABILITÀ

Affinché le attività di pulizia, disinfezione e sanificazione possano essere effettuate correttamente ed efficacemente e secondo una programmazione ben predefinita, è necessario definire compiti, responsabilità e istruzioni operative;

Ad ogni attività devono corrispondere:

- un responsabile (R), dotato di adeguata capacità e autorità all'interno dell'organizzazione e a cui è affidato il compito di coordinare l'attività e verificare che sia eseguita in conformità ai testi di riferimento (procedure, istruzioni operative, linee guida).
- un collaboratore (C) (Datore di lavoro ditta esterna, Servizio di Prevenzione e Protezione, ecc.) con funzioni di consulente del Responsabile, per delineare necessità, tempistiche, vincoli, limiti, nonché gli obiettivi dell'attività svolta.
- gli Informati (I), figure che devono essere informate delle attività previste in quanto queste ultime potrebbero influenzare o essere influenzate dall'attività del soggetto informato.

Per ciò che concerne le attività di pulizia sono state individuate le seguenti attività e relative funzioni dei principali soggetti individuati:

ATTIVITA'	DL	DSGA	SPP	MC	DP	CS
Approvigionamento del materiale per la pulizia, la disinfezione e la sanificazione degli ambienti e delle persone	R	R	I	I	C	C
Acquisto di dispositivi di protezione individuali o dei dispositivi medici (mascherine, occhiali, guanti, ecc.) per i lavoratori esterni addetti alle pulizie	I	C	I		R	C
Acquisto dei dispositivi di protezione individuali o dei dispositivi medici per personale interno e all'occorrenza per discenti	R	C	C	I		
Pianificazione del programma di pulizia	R	R	I		C	C
Custodia delle schede dati di sicurezza dei prodotti, delle certificazioni dei dispositivi	R	C	C	I	I	I
Formazione del personale interno e discenti	R	C	C	C		I
Formazione del personale esterno	I	I	I	C	R	
Sorveglianza sanitaria	C	I	I	R	C	I
Preparazione del materiale	I	C	I		R	R
Dilizione di detergenti e disinfettanti	I	C	I		R	R
Esecuzione di pulizie	I	C	I		R	R
Smaltimento del materiale	I	C	I		R	R
Riordino del materiale	I	C	I		R	R
Controllo e verifica	R	R	C	C	C	

Ove

DL= Datore di lavoro/ Dirigente scolastico

DSGA = Direttore dei Servizi Gen. e Amm.

SPP = Servizio di Prevenzione e Protezione

MC = Medico competente

CS= Collaboratore scolastico

R = Responsabile

C= Collaboratore

I=Informato

CRONOPROGRAMMA DI PULIZIA E IGIENIZZAZIONE

Il cronoprogramma di pulizia ed igienizzazione è sviluppato in coerenza con le linee guida INAIL "GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI PULIZIA, DISINFEZIONE E SANIFICAZIONE NELLE STRUTTURE SCOLASTICHE – Istruzioni per l'uso" del 2020, contenente specifiche indicazioni legate alla pandemia da Covid-19.

Nel cronoprogramma si sono presi in esame:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre;
- le aree comuni;
- le aree ristoro e mensa;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- materiale didattico e ludico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

PULIZIE ORDINARIE E STRAORDINARIE

Si è già ricordato il significato di pulizie ordinarie e pulizie straordinarie.

Nella seguente tabella sono riportate tutte le attività primarie che devono essere svolte all'interno dei locali scolastici con la relativa frequenza.

LEGENDA

G1	Una volta al giorno
G2/G3/G4 etc.	Più volte al giorno secondo il numero indicato
T	A fine turno
S1/S2/S3	Una o più volte a settimana a seconda del numero indicato
M1/M2/M3	Una o più volte al mese a seconda del numero indicato
A1/A2/A3	Una o più volte l'anno a seconda del numero indicato
U	Dopo ogni uso
P	Permanente

Si ricorda a tutti i collaboratori che nello svolgimento delle proprie attività lavorative sono assegnati ad una specifica area o settore dell'edificio/plesso. Ogni collaboratore scolastico è, pertanto, responsabile della pulizia dei locali affidati.
Alla fine di ogni momento di pulizia sarà compilata una scheda affissa dietro la porta dei diversi ambienti, che indica la data, l'ora e il soggetto che ha effettuato l'ultimo intervento di pulizia.

Cronoprogramma

ATTIVITA'	Frequenza
Sanificazione delle tazze WC/turche e orinatoi, contenitore degli scopini WC e zone adiacenti a servizio dei discenti. Lavaggio pavimenti.	G2
Verifica e ripristino del materiale di consumo dei servizi igienici (sapone, carta igienica, ecc.)	G2
Pulizia a fondo con disinfettante dei servizi igienici (pavimenti, sanitari, arredi e accessori).	G2
Pulizia e sanificazione a fondo dei servizi igienici, lavaggio e asciugatura degli specchi presenti, delle attrezzature a uso collettivo, delle rubinetterie e delle zone adiacenti, dei distributori di sapone e carta. Oltre al lavaggio tramite l'uso di appositi prodotti quali detergenti, disinfettanti e disincrostanti, sarà necessario far aerare i locali e successivamente spruzzare un deodorante.	G
Areazione dei servizi igienici	P
Pulizia e sanificazione dei giochi (Scuola dell'infanzia)	G
Spazzatura di tutti i pavimenti (comprese scale, pianerottoli e servizi igienici)	G
Pulizia di interruttori elettrici, maniglie, o comunque tutti i punti che vengono maggiormente toccati.	G
Lavaggio di pavimenti degli spogliatoi della palestra	G
Pulizia e disinfezione delle attrezzature delle palestre	G
Pulizia e disinfezione degli arredi di uso quotidiano nelle aule banchi, sedie, cattedra, tastiere, telefoni, pulsanti, attaccapanni, eccetera	G
Lavaggio delle lavagne	G
Spolveratura "a umido" di scrivanie, banchi, cattedre, tavoli	G
Rimozione dell'immondizia e pulitura dei cestini getta-carte e dei diversi contenitori porta rifiuti; raccolta dei rifiuti e trasporto verso i punti di raccolta.	G
Lavaggio dei pavimenti delle aule, degli uffici e dei corridoi, della palestra.	G
Pulizia dell'ascensore, se presente nell'edificio scolastico, relativamente a pavimento, pareti e pulsantiere interne e ai piani.	G
Pulizia di corrimani e ringhiere.	G
Pulizia e sanificazione della portineria	G

Pulizia di porte, cancelli e portoni.	G
Pulizia di attrezzatura ludica esterna e interna	
Lavaggio a fondo dei pavimenti con disinfettante dopo spazzatura e pulizia	G
Pulizia e disinfezione di tutti i tavoli e sedie delle mense, nonché dei ripiani di lavoro, delle maniglie degli sportelli di arredi, carrelli o elettrodomestici elle cucine (a carico del Gestore della mensa)	G
Eliminazione di macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportelli.	S3
Spolvero dei monitori dei computer nell'aula di informatica	S3
Aspirazione/battitura stuoie e zerbini	
Pulizia dei cortili e delle aree esterne	S3
Lavaggio dei cestini gettacarte, al bisogno e comunque almeno	S3
Lavaggio pareti piastrellate dei servizi igienici	S
Spolveratura "a umido" di arredi vari non di uso quotidiano	S
Pulizia dei vetri dei corridoi, degli atri e delle porte a vetri.	S
Pulizia dei computer nel laboratorio informatico, delle fotocopiatrici, delle stampanti e dei corpi radianti.	M
Spolveratura di tutte le superfici orizzontali (comprese eventuali ragnatele a soffitto)	M
Pulizia dei vetri interni delle finestre di aule, uffici	M
Aula magna (dopo ogni utilizzo)	M
Rimozione di polvere e ragnatele dalle pareti e dai soffitti.	A3
Aspirazione della polvere e lavaggio di tende a lamelle verticali e veneziane, bocchette dell'aerazione (aria condizionata), termoconvettori, canaline.	A3
Lavaggio delle tende non plastificate	A2
Pulizia dei vetri esterni delle finestre e davanzali delle aule, degli uffici, della palestra	A2
Pulizia a fondo delle scaffalature della biblioteca e dell'archivio utilizzando per lo scopo, se necessario, anche un idoneo aspirapolvere o panni che siano stati preventivamente trattati con prodotti atti ad attirare e trattenere la polvere.	A2
Pulizia delle aree verdi	A2
Pulizia delle bacheche	A2
Pulizia di targhe, insegne e suppellettili.	A2
Lavaggio di punti luce e lampade.	A
Lavaggio e disinfezione delle pareti lavabili di aule, palestra, uffici... Pulizia e disinfezione di locali adibiti a custodia di materiale non in uso situati nei seminterrati, negli archivi, sulle scaffalature aperte e nel magazzino dei prodotti e degli attrezzi.	A

Si specifica che i **servizi igienici** devono essere puliti dopo ogni intervallo, prestando in particolar modo attenzione alla pulizia di rubinetti e lavandini.
Le **palestre** devono essere areate dopo ogni uso, provvedendo ad una pulizia di tutte le superfici che vengono frequentemente toccate.
Si ricorda che **tutti gli ambienti** dei diversi plessi dell'istituto compresi corridoi, atri, e luoghi comuni di interscambio devono essere continuamente areati. Si prevede una areazione di almeno 15 minuti ogni ora. Inoltre, all'inizio di ogni giornata 10 minuti prima dell'arrivo degli alunni i locali devono essere adeguatamente areati, aprendo le finestre.
Si ricorda a tutti i collaboratori che gli alunni consumeranno il pasto in aula. Pertanto, per le Scuole dell'Infanzia Bicocca, Marottoli e Valleverde, nonché per la sezione a tempo pieno della Scuola Primaria Marottoli, i collaboratori effettueranno

- ❒ prima del servizio: la pulizia dei banchi e delle sedie, il ricambio dei cestini e l'areazione dei locali
- ❒ alla fine del servizio: la pulizia approfondita dei pavimenti.

Si ricorda che dopo la fruizione del pasto, i banchi e le sedie saranno pulite dalla ditta fornitrice del servizio.

TECNICHE DI PULIZIA

Il Ministero della Salute, nella Circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020, afferma che in letteratura diverse evidenze hanno dimostrato che i Coronavirus, inclusi quelli responsabili della SARS e della MERS, possono persistere sulle superfici inanimate in condizioni ottimali di umidità e temperature fino a 9 giorni. Allo stesso tempo, però, le evidenze disponibili hanno dimostrato che i suddetti virus sono efficacemente inattivati da adeguate procedure di pulizia che includano l'utilizzo dei comuni disinfettanti, quali **ipoclorito di sodio (0,1% - 0,5 %), etanolo (62– 71 %) o perossido di idrogeno (0,5%) per un tempo di contatto adeguato**.

Per razionalizzare le operazioni di pulizia e detersione, rendendole più sicure, evitando il trasferimento di microrganismi tra le diverse superfici, per i panni utilizzati viene adottato un codice colore.

Il colore diverso dei panni indica che questi vanno utilizzati in aree diverse con prodotti diversi e su differenti superfici; si ricorda che il colore indica anche le aree o ambienti a maggior rischio di contagio.

- **Rosso**. Aree a rischio molto alto, come sanitari (wc, bidet). Prodotti disincrostanti.
- **Verde**. Aree ad alto rischio, come cucine e superfici su cui si trattano alimenti o superfici particolarmente sporche come posaceneri, cestini dei rifiuti, ruote di sedie e arredo mobile. Prodotti sgrassanti (aule scolastiche, ambulatori).
- **Blu**. Aree a rischio medio, come uffici e arredi. Prodotti multiuso.
- **Giallo**. Aree a rischio basso, come vetri, superfici vetrificate, sanitari (doccia, lavandino). Prodotti multiuso dedicati (corridoi).

Ogni collaboratore avrà in dotazione panni di colori diversi (o che potranno essere indentificati in tal modo) per la pulizia dei diversi ambienti così come indicato sopra.

I panni possono essere di materiali diversi, ciascuno dei quali ha proprie caratteristiche:

- **Cotone.** Fibra naturale molto resistente. I panni in cotone possono essere utilizzati sia asciutti che umidi.
- **TNT (Tessuto Non Tessuto).** Velo, strato o foglio di fibre ripartite direzionalmente, la cui coesione è assicurata da metodi meccanici, chimici e/o fisici. Molto usato per panni monouso.
- **Microforato.** Lattice con microforature che conferiscono grande scorrevolezza. Molto assorbente.
- **Spugna.** Composti da cotone e cellulosa, con grande capacità assorbente.
- **Microfibra.** Famiglia di fibre tessili sintetiche molto ampia, con diverse composizioni e finezze. La microfibra che si è affermata nel settore pulizie è composta da poliestere (80%) e poliammide (20%) uniti tra loro in una sola fibra, detta a matrice, che ingloba lo sporco e lo rimuove dal substrato.

Le tecniche di pulizia sono illustrate nelle schede in **allegato A** al presente documento; tali schede dovranno essere consegnate ad ogni addetto alla pulizia dal DSGA.

SCHEDE TECNICHE DI PULIZIA

1. SPOLVERATURA AD UMIDO/DETERSIONE SUPERFICI
2. DISINFEZIONE DELLE SUPERFICI

3. DETERSIONE E DISINFEZIONE ARREDI (IN CASO DI PRESENZA DI PERSONA CONTAGIATA O PRESUNTO CONTAGIO)
4. SCOPATURA AD UMIDO PAVIMENTI
5. DETERSIONE DEI PAVIMENTI
6. DISINFEZIONE DEI PAVIMENTI
7. DETERSIONE, DISINFEZIONE E DISINCROSTAZIONE DEI SERVIZI IGIENICI
8. PULIZIA DEGLI UFFICI
9. VUOTATURA E PULIZIA DEI CESTINI PER LA CARTA E RACCOLTA RIFIUTI
10. PULIZIA DELLE AREE ESTERNE

PROCEDURE DI IGIENIZZAZIONE E DISINFEZIONE

1. PROCEDURE DI IGIENIZZAZIONE E DISINFEZIONE
2. PRODOTTI IGIENIZZANTI E DISINFETTANTI
3. PROCEDURE PARTICOLARI PER SMALTIMENTO DI D.P.I.
4. PROCEDURE PARTICOLARI PER DISINFEZIONE IN CASO DI SOGGETTO SINTOMATICO

VERIFICA ATTIVITA' PREVISTE DAL PRESENTE PIANO

Il DSGA avrà cura di predisporre *Registro per il controllo delle operazioni di pulizia* da consegnare a ciascun collaboratore scolastico, verificarne la compilazione e vidimarlo settimanalmente. Nel registro saranno annotate le attività di pulizia/disinfezione/sanificazione svolte nelle diverse aree dell'Istituto scolastico con l'indicazione di informazioni, quali attrezzature e mezzi utilizzati, data e ora, prodotti utilizzati e operatore che ha svolto l'attività.
A seguito di formazione e consegna delle schede tecniche corrispondenti all'attività assegnata, fin qui descritte e richiamate, il DSGA effettuerà una/due volte a settimana, non negli stessi giorni, controlli sull'effettuazione delle pulizie così come qui descritte, *annotando i controlli sul registro* e segnalando **immediatamente** al D.S. qualsiasi criticità.

In allegato

All. A Schede Tecniche di pulizia
All. B Schede Pulizia e sanificazione locali
All. C Registro delle pulizie

Il Dirigente Scolastico
prof.ssa Antonietta Iuliano

(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate)